

Parma



Cai Parma «Io, dalla roccia al richiamo delle alte vette»

Mingolla, la montagna come «inno alla curiosità»

Consegnato il Premio Leoni all'arrampicatrice torinese

Tra premio e sfide
In alto, una parte del gruppo che parteciperà alla traversata X Alps, che celebra i 150 di fondazione del Cai di Parma. A fianco, invece, il momento in cui la arrampicatrice e guida alpina Federica Mingolla ha ricevuto il Premio Leoni.

«Dalle palestre alle grandi pareti sempre con la dolcezza del sorriso e la forza della passione»: queste parole incise sulla targa del Premio Luigi Leoni del Cai, consegnata da Anna e Chiara (moglie e figlia di Luigi) sul palco del Cinema Astra, ben sintetizzano il carattere e la forza di Federica Mingolla, trentenne torinese, che già ha alle spalle un passato da arrampicatrice agonista in palestra, ed un presente diviso fra le falesie e le alte cime.

«Questo premio - ha ricordato Gian Luca Giovanardi, compagno di tante avventure di Leoni - lo abbiamo istituito nel 2000 poco dopo la morte di Luigi. Abbiamo deciso di conferirlo a Mingolla come "inno alla curiosità" della versatile scalatrice torinese, ma anche per lo spirito di solidarietà, di amicizia, di condivisione che stanno alla base della sua intensa attività in montagna. È un riconoscimento che guarda al futuro».

Federica Mingolla ha poi raccontato sé stessa con lo slancio e la passione della gioventù: l'amore per la montagna ereditato dal padre, l'arrampicata scoperta a 15 anni, la laurea in scienze motorie, la professione di guida alpina, l'accademia di Osteopatia. «Ho cominciato con l'arrampicata in palestra - ha raccontato - ho fatto molte gare ma preferisco le sfide con me stessa. Ho seguito il consiglio del mio amico Adriano Trombetta, lo scala-

tore poi travolto da una slavinata in Val di Susa: "Fai ciò che ti piace". Ho mollato la palestra e mi sono dedicata alla falesia, all'arrampicata di roccia. Dopo il Covid ero sempre in giro per monti. Non mi ha fermato la rottura di entrambi i calcagni, poi la curiosità

mi ha spinto fino alle grandi vette: nei momenti difficili ho scoperto cosa voleva dire mio padre quando scrisse sul camper "La felicità è un attimo, la serenità è per sempre".

Lei ha scoperto anche la forza della rinuncia: in Pata-



gonia, e sul K2, suo primo Ottomila, nella spedizione al femminile organizzata da Agostina da Polenza: «Siamo tornate senza raggiungere

l'obiettivo e ho capito che le vette himalaiane non fanno per me».

Antonio Bertoncini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 7 gennaio Con «X Alps» 30 squadre di soci si alterneranno sulle tracce di Walter Bonatti

Pronti per l'impresa: una traversata di 198 giorni a staffetta tra piedi, sci e bici

Un compleanno così non si è mai visto: durerà 198 giorni e coinvolgerà oltre 100 protagonisti. Per festeggiare i 150 anni dalla fondazione, il Cai di Parma ha dato vita ad un progetto grande come l'abbraccio delle sue montagne: «X Alps - La traversata delle Alpi, sulle tracce di Walter Bonatti», è stata presentata martedì sera sul palcoscenico del cinema Astra dal presidente Roberto Zanzucchi, attorniato dalla squadra che darà vita alla "folle" impresa, in occasione del conferimento del Premio Luigi Leoni alla giovane alpinista Federica Mingolla.

Il fantastico viaggio sulla corona alpina «made in Parma» - come ha sottolineato Davide Antonelli, delegato allo sport del Comune - si intreccerà con le attività preparatorie di Parma Capitale Europea dei Giovani, nelle quali il Cai assolverà un ruolo importante. «Il lancio di X Alps va oltre la festa per i nostri primi 150 anni - ha esordito Zanzucchi - perché sarà un viaggio umano, in connessione con la natura, ci regalerà il piacere di fare insieme la scoperta di un pezzo di mondo nel rispetto della montagna. Sarà anche il coronamento di un sogno collettivo: noi alpinisti di pianura

saremo insieme sulle alte vette, per sottolineare un'ideale connessione fra l'Appennino e le Alpi. La traversata delle Alpi - è un regalo che la sezione fa a sé stessa ma anche alla città, ed è il miglior tributo alla montagna».

Sarà una traversata di squadra, con il sistema della staffetta, che vedrà pedalare, camminare, scalare e sciare insieme uomini e donne dai 20 ai 75 anni, divisi in 30 squadre, prevalentemente composte da istruttori e soci Cai della scuola di Scialpinismo «Enrico Mutti», che si passeranno il testimone (il cilindro che contiene il libro di vetta con le firme).

Si partirà da Parma il 7 gennaio in bicicletta per raggiungere la Sella di Godovici, in Slovenia, e si arriverà il 27 luglio in Piazza Garibaldi, scendendo in bicicletta dall'Alta Val Parma. I numeri raccontano la portata dell'impresa: 198 giorni di camminate e scalate, 115 tappe, 2060 chilometri e 119.207 metri di dislivello, con sconfinamenti in Austria, Svizzera e Francia. Il progetto si ispira al percorso compiuto da Walter Bonatti e Lorenzo Longo settant'anni fa, e prevede di attraversare interamente l'arco alpino, dalle Alpi Giulie al Colle di Cadibona, dove iniziano le Alpi Ma-

ritime. Ma si aggiungono nell'impresa anche il percorso ciclistico da Parma alle Alpi Orientali e il collegamento finale dal Colle di Nava (dove terminò l'attraversata di Bonatti) al Rifugio Mariotti, per sottolineare l'ideale collegamento fra Alpi ed Appennini, e per finire tutto là dove sarà cominciato: a Parma.

X Alps sarà una traversata sostenibile (nessun mezzo motorizzato o impianto di risalita) e sarà anche una rassegna culturale, con 8 villaggi in cui si terranno incontri, con eventi, gite a tema e testimonianze, che coinvolgeranno le comunità locali. I villaggi saranno ubicati a Parma, Tarvisio, Cortina, Bormio, Val Formazza, Bardonecchia, Val Maira e Lagdei. Ci sarà poi un progetto di ricerca scientifica sugli effetti dei cambiamenti climatici legato all'Università. Fra le cime alpinistiche delle 30 tappe, figurano il Picco dei Tre Signori, la Cima Grande di Lavaredo, il Similaun, l'Ortles, il Monte Rosa, il Monte Bianco e il Monviso. Sarà una grande avventura, nata a Parma, che lascerà nel tempo le tracce nel nostro vissuto di montanari padani.

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sezione di Parma

Via Testi, 4 - 43122 Parma
Tel. 327.8649833 - si riceve su appuntamento
e-mail: parma@aicemiliaromagna.it

Sede regionale

Stradello San Marone 15 - 41126 Modena
Tel/Fax 059.454462

Per sostenere la nostra associazione potete effettuare un versamento c/o

C/C Postale n. 13035472
C/C BPM IBAN: IT32B0503412908000000006840



TRIBUNALE CIVILE DI PARMA
Notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc
Atto di citazione per usucapione ordinaria

Rita Fogliazza C.F. FGLRTI75P58G3370, Anna Fogliazza C.F. FGLNNA77T-60G337E, Luigi Fogliazza C.F. FGLLUGU35D01E726W, elettivamente domiciliati in Parma, via Verdi 9, presso lo studio dell'Avv. Casimiro Nigro, che li rappresenta e difende, avendo posseduto uti domini pubblicamente, pacificamente, ininterrottamente per oltre vent'anni i seguenti immobili: F. 48, Map. 128, Semin.; F. 48, Map. 160, Sem. Arb.; F. 48, Map. 161, Sem. Arb.; F. 48, Map. 163, Semin.; F. 48, Map. 164, Sem. Arb.; F. 48, Map. 467, Sem. arb., citano per pubblici proclami ex art. 150 cpc con autorizzazione del Tribunale di Parma del 28.08.2024, eredi o aventi causa di Ugo Balenghi di Romano, Giovanni Riccardi di Girolamo, Maria Tanzi di Catullo, Albino Valentini fu Giuseppe, Cirillo Valentini fu Giuseppe, Pierina Valentini fu Vincenzo, Pierina Valentini fu Giuseppe (luoghi e date di nascita sconosciuti), Catullo Tanzi n. 02.09.1887 Pellegrino P.se, Aldina Valentini fu Vincenzo n. 19.11.1882 Pellegrino P.se, Ennio Valentini n. 01.05.1896 Pellegrino P.se ivi deceduta 28.12.1966, Fedelina Valentini fu Vincenzo n. 21.03.1898 Pellegrino P.se, ivi deceduta 19.02.1963, Giuseppe Valentini fu Vincenzo n. 02.05.1873 Pellegrino P.se, Luigi Valentini fu Giuseppe n. 15.06.1888 Pellegrino P.se, Margherita Valentini fu Vincenzo n. il 31.05.1894 Pellegrino P.se; Maria Valentini fu Giuseppe n. 08.08.1908 Pellegrino P.se deceduta Magenta (MI) 07.03.1999, a comparire dinanzi al Tribunale di Parma, all'udienza del 06.05.2025, ore di rito, giudice designando ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con invito a costituirsi nel termine di settanta giorni prima dell'udienza indicata, con l'avvertimento che la mancata o tardiva costituzione comporterà le decadenze di cui agli artt. 36 e 167 c.p.c., che è obbligatoria la difesa tecnica mediante avvocato in tutti i giudizi davanti al tribunale, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 86 c.p.c. o dalle leggi speciali e che, sussistendone i presupposti di legge, possono presentare istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello stato e che in caso di mancata costituzione si procederà in loro legittima e dichiaranda contumacia, per sentir dichiarata l'avvenuta usucapione dei predetti immobili in favore di parte attrice.
Parma, 04.09.2024

Avv. Casimiro Nigro

IMMOBILIARE
FERRUCCIO PERFETTI



RONCHI CENTRO INTROVABILE, ns. esclusiva, appartamento 100mq. mare in fabbricato di recente costruzione, pari al nuovo, piano terreno composto da: soggiorno, cottura, due camere, due bagni, giardino fronte/retro garage e cantina nel piano seminterrato. **Richiesta euro 415.000 trattabili. Classe energetica in fase di rilascio**



RONCHI POVEROMO, ns. esclusiva, villa a pochi passi dalla spiaggia circondata da 3.000 mq. di giardino, pari al nuovo, disposta su due livelli è composta da ingresso, ampio e luminoso soggiorno, cucina abitabile, camera doppia e bagno in piano terreno, tre camere doppie ciascuna con bagno privato e terrazze in piano primo. **Richiesta molto interessante Classe energetica in fase di rilascio**

Via ronchi n. 35 Ronchi - Massa - Tf. 0585 240342 - Cell.335 6309667
info@perfetticase.it - www.perfetticase.it



Se le sostanze o il gioco diventano un problema per te, un familiare o un amico... Aiutaci ad aiutarlo... Insieme è meglio! CHIAMACI o contattaci tramite whatsapp

GIOVANNI 345 7992626

IL CERCHIO AZZURRO ODV Via Testi 4 - 43122 Parma ilcerchioazzurro@virgilio.it